

COMUNICATO n. 1318 del 26/05/2017

Appello del presidente Rossi: "Scuola e genitori, collaborazione e fiducia reciproca"

Disagio giovanile: molte le iniziative in campo

Le recenti notizie di cronaca, relative al coinvolgimento di alcuni minorenni nello spaccio di droga ed in casi di cyberbullismo, sono state al centro di una riflessione del presidente e assessore all'istruzione Ugo Rossi, oggi a margine della conferenza stampa post Giunta. "C'è preoccupazione ed una certa inquietudine - ha detto Rossi - ma le scuole sono vigili e la Provincia ha messo in campo numerose iniziative per contrastare i fenomeni di disagio". "L'importante - ha detto Rossi lanciando un appello a tutte le parti coinvolte - è che le famiglie sappiano cogliere i segnali evidenziati dai docenti e non li sottovalutino. Noi genitori - ha aggiunto - dobbiamo avere fiducia nelle scuole in un rapporto di collaborazione sempre più stretto".

Rossi ha poi ricordato le iniziative messe in campo durante l'anno scolastico con il "Tavolo provinciale della conoscenza" che, oltre al trilinguismo e al rapporto scuola-lavoro, si è occupato anche di educazione all'uso del digitale e di contrasto al cyberbullismo con il Safer Internet Monthun mese di iniziative a cui hanno partecipato quest'anno 7.000 studenti in 64 incontri con il coinvolgimento di 1000 genitori. Il tema del rapporto tra adolescenti e il web è oggetto di un nuovo bando per proposte formative da attuare il prossimo anno, pensato da Iprase, Difensore civico e Garante dei minori, Provincia e Polizia postale.

In allegato un report sugli interventi messi in campo dalla Provincia autonoma di Trento per contrastare il disagio giovanile.

(fm)